

M.M.I.  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta  
di N° 4 ..... fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 7-03-2016.....

4.6 ✓  
W  
R

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 2003 del 4 /03/2016

<b>Progetto:</b> (VO 667 VIP 3267)	<b>Progetto per la realizzazione delle nuove unità SRU3, SWS3 e OGA2. Prescrizione 3 del provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2012-21681 del 11.09.2012</b>
<b>Proponente:</b>	<b>Raffineria di Milazzo S.C.p.A.</b>

Handwritten notes and signatures on the right margin.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. n.002/DIRGE/PM/ab del 08/01/2016, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti Direzione) agli atti con prot. 1184/DVA del 19.01.2016, con cui la società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. ha trasmesso il "*Documento per la Gestione Ambientale del cantiere di realizzazione delle nuove unità SRU3, SWS3 e OGA2 presso la Raffineria di Milazzo*" in ottemperanza alla prescrizione n.3 del provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2012-21681 del 11.09.2012;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*" ed in particolare l'art.12, comma 2;

VISTA la nota prot. n. 3958/DVA del 16/02/2016, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione) con prot. n. 579/CTVA di data 18/02/2016, con la quale la Direzione ha trasmesso alla Commissione, per i seguiti di competenza, la documentazione progettuale e amministrativa presentata dal Proponente;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. contenente:

- Lettera di trasmissione di quanto richiesto alla prescrizione 3 del provvedimento di esclusione VIA;
- Lettera di trasmissione di quanto richiesto alla prescrizione 3 del provvedimento di esclusione VIA;
- Documentazione in adempimento alla prescrizione 3 del provvedimento di esclusione VIA

**PRESO ATTO** che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza della prescrizione n. 3 del provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2012-21681 del 11.09.2012 che si riporta di seguito :

*"Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà fornire un idoneo progetto relativo alla cantierizzazione delle opere, che dovrà contenere l'indicazione di tutti gli accorgimenti e i dispositivi previsti per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali, comprensivi anche di quanto previsto per evitare sversamenti accidentali di liquidi inquinanti, in particolare da parte delle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e delle attrezzature di lavaggio, manutenzione e rifornimento, anche in riferimento alla realizzazione delle opere connesse. Dovranno essere inoltre specificati in dettaglio i movimenti di terra, la destinazione dei materiali di scavo e il piano di smaltimento dei rifiuti, nonché i percorsi dei mezzi di cantiere, avendo particolare di definire opportuni protocolli atti a minimizzare l'interferenza con la viabilità locale";*

**CONSIDERATO** che il Progetto prevede la realizzazione di una nuova unità Unità Recupero Zolfo (Recupero Zolfo 3 – *SRU3*) e delle relative unità ancillari di Rigenerazione Ammine e *Sour Water Stripping* (rispettivamente Rigenerazione Ammine 2 – *OGA2* e *Sour Water Stripper* 3 – *SWS3*).

Le unità saranno installate in un'area interna al perimetro della Raffineria, attualmente occupata da tre serbatoi di stoccaggio (26 – slop white, 28 – acque sodiche e 30 – acqua demi per centrale termica) che sono attualmente in fase di smantellamento:

L'intervento è finalizzato al potenziamento del sistema di trattamento delle correnti di processo ricche di composti solforati attualmente costituito dalle unità Recupero Zolfo 1 e 2 (*SRU1* e *SRU2*) e dai relativi ancillari (Rigenerazione Ammine 1 - *OGA1* e *Sour Water Stripper* 1 e 2 - *SWS1* e *SWS2*).

Le nuove unità in progetto *SRU3*, *OGA2* e *SWS3* intendono infatti soddisfare le esigenze della raffineria tese ad incrementare la flessibilità e la continuità dei sistemi di trattamento consentendo di gestire sia gli *up-set* delle unità esistenti, che i periodi di *turnaround* delle stesse nel pieno rispetto della prescrizione del Decreto Autorizzativo della Configurazione Attuale della Raffineria (Decreto VIA DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011 relativo alla "Realizzazione di un impianto (*HMU3*) per la produzione di idrogeno da gas naturale attraverso il processo di *steam reforming* nella esistente Raffineria di Milazzo (ME)") che prevede di garantire con continuità una resa complessiva degli impianti di recupero zolfo  $\geq 99\%$ .

Il progetto inoltre si inquadra e costituisce completamento naturale dell'insieme degli interventi che la Raffineria ha da tempo intrapreso per l'adeguamento alla Direttiva AutoOil;

**CONSIDERATO** che la documentazione presentata per la verifica di ottemperanza si sostanzia nel "Documento per la gestione del cantiere di realizzazione nuove unità *SRU3*, *SWS3* e *OGA2* presso la raffineria di Milazzo" (274 pagine), il cui scopo è quello di fornire una serie di indicazioni e di accorgimenti utili alla gestione del cantiere di realizzazione delle tre nuove unità, al fine di contenere l'impatto e le eventuali interferenze generate dalle lavorazioni sull'ambiente circostante la raffineria, così come previsto dalla prescrizione n.3 ;

**CONSIDERATO** che tutte le ditte esterne che interverranno presso il cantiere dovranno conoscere ed applicare le seguenti procedure allegate alla documentazione di ottemperanza:

- Procedura RAM 90007 "Procedura di ingresso di personale non dipendente e di ingresso. Circolazione e sosta di mezzi in Raffineria" \_rev.04 del 28/02/2013;
- Procedura RAM 91014 "Regolamento per la gestione degli aspetti di sicurezza, salute ed ambiente in raffineria delle attività degli appaltatori" \_rev.02 del 11/12/2014;
- Procedura RAM 91016 "Piano di Emergenza dello Stabilimento" \_rev.04 del 01/04/2014;
- Procedura RAM 92005 "Gestione dei Rifiuti" \_rev.05 del 20/05/2015;
- Procedura RAM 92007 "Gestione suolo e sottosuolo" \_rev.02 del 24/04/2013;

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la gestione delle emissioni in atmosfera la documentazione presentata prevede che in fase di cantiere le emissioni generate durante l'intervento saranno limitate nel tempo e mitigate dai consueti accorgimenti atti a contenere il potenziale impatto sull'area circostante:

- Le strade interne al cantiere (sia quelle pavimentate che non pavimentate) e le zone interessate dalla movimentazione di terreno verranno costantemente bagnate per evitare il sollevamento di polvere;
- Le ruote dei mezzi pesanti all'uscita delle aree di cantiere verranno lavate per evitare il

trascinamento di terreno sulle strade esterne da parte delle gomme degli automezzi ed il conseguente risollevarlo;

- I cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti verranno coperti con appositi teli;
- Verrà nebulizzata acqua durante le lavorazioni che possono causare la dispersione di polvere;
- Verrà previsto un sistema di monitoraggio della velocità e direzione del vento (tramite manica a vento ed anemometro portatile) al fine di autorizzare o meno le lavorazioni più critiche;
- Nel caso di forte vento, le aree oggetto di scavo o deposito di terreno verranno ricoperte con teli in materiale plastico saldamente ancorati a terra;
- La postazione per la sostituzione dei catalizzatori sarà concepita per evitare qualsiasi dispersione di polvere;
- La postazione per l'impastatrice sarà protetta in maniera da contenere la diffusione di polveri;
- Per quanto riguarda le attività di sabbiatura si valuterà la possibilità di delimitare l'area con teli in nylon, paratie o quanto altro idoneo allo scopo di contenere le polveri. Alla fine di ogni turno di lavoro, l'impresa incaricata dovrà rimuovere tutta la sabbia depositatasi al suolo e sulle strutture oggetto di sabbiatura.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la gestione delle acque la realizzazione degli impianti comporterà trascurabili prelievi idrici per scopi legati alla bagnatura delle aree di lavoro al fine di ridurre e contenere la formazione delle polveri.

I reflui originati dalle attività di cantiere proverranno esclusivamente dalla bagnatura delle aree polverulente e dal lavaggio delle ruote dei mezzi di trasporto. Tutti gli scarichi saranno opportunamente convogliati nella fognatura di stabilimento per il trattamento presso l'impianto TAS (Trattamento Acque Scarico) a servizio della Raffineria.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la gestione dei rifiuti la documentazione presentata prevede le attività da attuare per garantire la corretta gestione e differenziazione dei rifiuti, l'individuazione delle aree di deposito all'interno della raffineria e le indicazioni per la gestione del materiale da scavo per il quale si procederà come segue :

- esecuzione di uno scavo per il prelievo di campioni di terreno al fine di ottenerne la caratterizzazione;
- caratterizzazione del terreno e forniti i certificati analitici, richiesta di l'omologa alla ditta conferitrice per il successivo smaltimento;
- smaltimento del rifiuto.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda l'inquinamento acustico nella documentazione presentata per l'ottemperanza sono previste ai fini del contenimento del rumore, le seguenti misure:

- adozioni di limiti di velocità ridotti;
- mantenimento in accensione dei mezzi solo quando effettivamente necessario;
- impiego di mezzi di cantiere di recente costruzione e soggetti a periodica manutenzione come da indicazioni del costruttore;
- evidenziazione delle attrezzature rumorose ( $L_{eq} > 85$  dB(A)) tramite apposita segnaletica.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la gestione delle sostanze pericolose, qualora se ne rendesse necessario l'uso nel cantiere, la documentazione di ottemperanza prevede un dettagliato protocollo per la gestione delle stesse;

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la gestione del traffico vengono indicati, pur nel trascurabile aumento rispetto ai volumi normalmente esistenti stimato dal proponente, alcuni accorgimenti di tipo organizzativo tendenti a minimizzare l'impatto provocato dal cantiere sulla viabilità esterna alla raffineria.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda le misure atte a contenere l'inquinamento luminoso viene prescritto di rispettare, salvo alcune attività particolari svolte in notturna, l'orario di accensione e spegnimento dell'illuminazione di cantiere stabilito dal CSE (Comuni per la Sostenibilità e l'efficienza Energetica) e dalla Raffineria.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la gestione delle emergenze ambientali sono dettate disposizioni specifiche atte a contenere emergenze derivanti ad esempio da sversamenti accidentali di sostanze chimiche, incendio di materiali o esplosioni di sostanze infiammabili. Tali disposizioni sono contenute nel piano di emergenza interno (RAM-91016 rev.6 del 01/07/2015) allegato alla documentazione di ottemperanza.

**VALUTATO** che la documentazione presentata soddisfa quanto richiesto dalla prescrizione n.3 in esame indicando :

- gli accorgimenti e i dispositivi previsti per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali;
- le misure per evitare sversamenti accidentali di liquidi inquinanti, in particolare da parte delle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e delle attrezzature di lavaggio, manutenzione e rifornimento, anche in riferimento alla realizzazione delle opere connesse;
- le attività da attuare per garantire la corretta gestione e differenziazione dei rifiuti, sia l'individuazione delle aree di deposito all'interno della raffineria;
- i percorsi dei mezzi di cantiere, con i protocolli atti a minimizzare l'interferenza con la viabilità locale;

**VALUTATO** che dall'esame della documentazione presentata il proponente gestirà i materiali di scavo come rifiuto essendo la raffineria posta all'interno di un sito di interesse nazionale.

**Tutto ciò VISTO, PRESO ATTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**RITIENE**

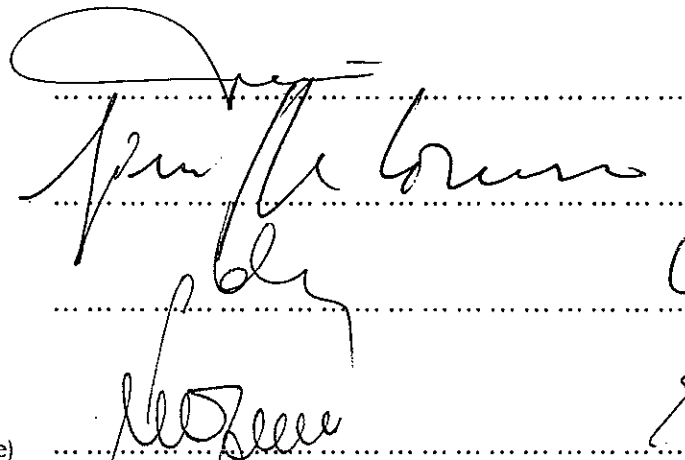
sulla base della documentazione presentata, ottemperata la prescrizione n.3 del provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2012-21681 del 11.09.2012.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



*[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]*

*[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page]*

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

*Sandro Campilongo*

Prof. Saverio Altieri

*Saverio Altieri*

Prof. Vittorio Amadio

*Vittorio Amadio*

Dott. Renzo Baldoni

*Renzo Baldoni*

Avv. Filippo Bernocchi

*Filippo Bernocchi*

Ing. Stefano Bonino

**ASSENTE**

Dott. Andrea Borgia

*Andrea Borgia*

Ing. Silvio Bosetti

*Silvio Bosetti*

Ing. Stefano Calzolari

**ASSENTE**

Ing. Antonio Castelgrande

*Antonio Castelgrande*

Arch. Giuseppe Chiriatti

**ASSENTE**

Arch. Laura Cobello

**ASSENTE**

Prof. Carlo Collivignarelli

*Carlo Collivignarelli*

Dott. Siro Corezzi

*Siro Corezzi*

Dott. Federico Crescenzi

*Federico Crescenzi*

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

**ASSENTE**

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

*Chiara Di Mambro*

Ing. Francesco Di Mino

*Francesco Di Mino*

Avv. Luca Di Raimondo

*Luca Di Raimondo*

Ing. Graziano Falappa

*Graziano Falappa*

Arch. Antonio Gatto

*Antonio Gatto*

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

*Filippo Gargallo*

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

**ASSENTE**

Ing. Despoina Karniadaki

*Despoina Karniadaki*

Dott. Andrea Lazzari

*Andrea Lazzari*

Arch. Sergio Lembo

*Sergio Lembo*

Arch. Salvatore Lo Nardo

*Salvatore Lo Nardo*

Arch. Bortolo Mainardi

*Bortolo Mainardi*

Avv. Michele Mauceri

*Michele Mauceri*

Ing. Arturo Luca Montanelli

**ASSENTE**

Ing. Francesco Montemagno

*Francesco Montemagno*

Ing. Santi Muscarà

*Santi Muscarà*

Arch. Eleni Papaleludi Melis

*Eleni Papaleludi Melis*

*C*

Ing. Mauro Patti

*Mauro Patti*

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

*Vincenzo Ruggiero*

Dott. Vincenzo Sacco

*V. Sacco*

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

*Paolo Saraceno*

Dott. Franco Secchieri

*Franco Secchieri*

Arch. Francesca Soro

*Francesca Soro*

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

*Francesco Carmelo Vazzana*

Ing. Roberto Viviani

*Roberto Viviani*

Guido Monteforte Specchi

(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)